

L'Honestum dell'Omeopatia

Essere onesto può non farti avere molti amici, ma ti farà avere quelli giusti. (Anonimo)

Sono passati i 14 giorni di rimedio, devo dire che Den sta reagendo bene, alterna giornate dove è un po' più sofferente, causa anche l'umidità e nebbia, a giornate più pimpanti. Ho notato che quando zoppica un pochino è come se zoppicasse saltellando e non trascinando la zampa posteriore. Den ha avuto un cambiamento sottile, io che lo conosco lo percepisco bene.

Questo rimedio nuovo ha dato dei cambiamenti, sottili, difficili da spiegare. Mi viene in mente il paragone con un fiore: prima era chiuso, si lasciava agli eventi, ora i petali si stanno schiudendo e godendo un po' di più il mondo circostante. Prima era un fiore semichiuso ora è aperto, e quando un fiore è aperto si lascia ammirare, emana il suo profumo e colma gli occhi di bellezza. Den mi sembra più lui, comunica di più con noi, richiede molta attenzione e coccole, quando l'ho portato a casa stava dietro alla poltrona, le carezze a piccole

Condivido con voi la relazione della proprietaria di Den, un cane di 10 anni, che mi portano per la rottura di un crociato complicata da artrosi, un'atopia complicata da Malassezia e disturbi comportamentali. E' cresciuto in una Azienda e poi trasferito in un Canile in seguito ad sequestro per maltrattamenti continui e adottato a 6 anni e mezzo. Inizialmente prescrivo un Rimedio che migliora l'andatura, ma che non mi soddisfa completamente sugli altri problemi. Studio meglio Den e quindi ne prescrivo un altro. Riporto le attente osservazioni della signora dopo la seconda prescrizione.

dosi, il contatto per lui era troppo. E' più equilibrato, molto curioso, quando passeggio spesso si ferma e osserva chi passa, magari due signore chiacchierano e lui si ferma sembra ascoltarle, con mio imbarazzo lo devo chiamare per proseguire. Ma mi fa sorridere perché sembra voglia interagire col mondo. Molto osservatore della realtà esterna, sta vivendo e godendo della quotidianità familiare, che sembra lo appaghi e sistemi quei tasselli importanti per ogni

creatura come l'identità e ruolo sociale. La realtà esterna lo rende curioso e osservatore, senza "subire" l'ansia del nuovo, del non visto e quindi mettersi in allarme per nulla.

Den ora è una continua scoperta, pur essendo un cane già adulto, ancora cambia. Forse tutti siamo già là, basta togliere, scartare e rimuovere quello che ci "copre". Il grosso cambiamento, a livello comportamentale, è la sua relazione con le persone, prima l'umano non lo considerava, non si sarebbe avvicinato per annusare e neanche per cercare il suo sguardo, ora invece lo fa. Mi viene in mente questa parola: dignità.

Il bene onesto (la parola latina *honestum* dice qualcosa di più che l'equivalente italiano o francese che fa pensare più a una qualità morale che a una perfezione dell'essere) designa le cose che hanno il loro premio in se stesse.¹ E' superfluo aggiungere altro. Queste gratificazioni ci ripagano di tanto impegno e ci sostengono nelle nostre scelte.

BIBLIOGRAFIA

1. Reiner Schurmann

